

itaque si fortius edimus, minusque deijcimus, sequitur necessario plus insensibiliter difflari à corpore, quia fluctuatio aerem nobis continuo renouat, à quo fermentationi sanguinis calcar additur, quo disponitur idem ad totalem sui perspirationem. Quest' è vn'altra autorità, che parla distintamente d'effetti singolarissimi, prouenienti dal vapore, ch'escala dall'acqua falsa, e sono tali per la sensata esperienza. Conferma molto più quest'autorità, di quello da me è stato accennato, attesoche gode il nostro corpo vn beneficio tanto considerabile di essere transpirabile più nell'aria dell'acqua falsa, che in Terra Ferma, onde ch'è negozio ancor di gran rileuanza, il conoscere e praticare vn tanto mezzo per la salute necessario.

Instit.
med. c. 2
Thef. 8.

Se si considera poi quel à quo fermentationi Sanguinis calcar additur &c. e saper vogliamo, che cosa intenda l'Etmuler per questo sprone, l'esprime dicendo *Vti ergo in Chylificatione regnat in primis fermentum acidum volatile, ita in sanguificatione dominabitur salsum volatile* &c. essendo lo stesso che dire, vnirsi l'acido volatile del mare à spiriti volatili liuiuali del nostro corpo, dalla cui vnione risultandone vn falso volatile, ne seguono poi da questo tanti belli e riguardeuoli effetti, per conseruare la sanità, quale è permanente, e continuata, per prodursi in vna tal'aria, vigorosi e puri in copia gli spiriti.

Instit.
med. c. 8
Thef. 8.

Ma che dir si deue della ferma opinione d'alcuni coagular gli acidi, e d'altri che da questi resti prima disciolto il composto, doppo di che ne segua poi la fissazione delle parti crasse? Da questa varietà d'opinioni, ne nasce manifesta contradizione, mentre chi coagula non dissolue, e chi dissolue non coagula. Per quell' hò imparato dal di lei dignissimo, e virtuosissimo Zio, fù Sig. Gioseppe, (vnico mio Precettore, che frà li tanti Scolari da lui fatti, riuscito ne son io il più debole; non essendomi approfittato della buona fortuna, d'arrichirmi di virtù,